

di Roberta De Rossi

VENEZIA

E con l'interrogatorio-confessione del commercialista chio-ggiotto Augusto Sartore - ieri, per due ore davanti ai pubblici ministeri Stefano Ancilotto e Stefano Buccini, assistito dagli avvocati Grasso e Bertocco - si chiude il cerchio sulla prima trincea dell'inchiesta "Mazzette all'Agenzia delle Entrate", che il 16 giugno ha portato all'arresto di 16 tra alti funzionari dell'Erario di Venezia, imprenditori, commercialisti, ufficiali della guardia di finanza.

Primo atto, perché certamente ci sarà un seguito all'indagine, dal momento che nel corso degli interrogatori sono emersi nuovi episodi di sospetta corruzione, che hanno fatto scrivere al presidente del Tribunale del Riesame Angelo Risi come «si palesa l'esistenza di un articolato e ben organizzato meccanismo clientelare di tipo trasversale, che effettivamente vede l'Agenzia delle entrate di Venezia e i suoi funzionari apicali coinvolti e compromessi ai massimi livelli (...) in un sistemico mercimonio (...) attraverso

Sartore conferma il "sistema mazzette" per addolcire il fisco

Interrogato dai pm Buccini e Ancilotto, il commercialista ha raccontato i legami con Borrelli per pilotare le verifiche

so il mercanteggiamento delle pratiche (...) la situazione è talmente grave e così diffusa che gli stessi pubblici ufficiali si pongono in concorrenza tra loro offrendosi ad un prezzo inferiore rispetto ad un altro funzionario».

E ieri, davanti ai due pubblici ministeri, il professionista di Chioggia Augusto Sartore ha confermato quello che aveva già messo a verbale Elio Borrelli, l'ex capo della Centrale ope-

rativa dell'Agenzia, con l'ex direttore Esposito è considerato dai magistrati ai vertici del «mercimonio». Nel confessare di aver ricevuto 160 mila euro (su 300 mila promessi) dall'imprenditore Aldo Bison, per pilotare una verifica da 41 milioni e ridurlo a 8, Borrelli ha anche raccontato ai magistrati di aver scoperto che altri funzionari dell'Agenzia pretendevano tariffe più basse. Una concorrenza «sleale» interna, tanto che

proprio il commercialista Sartore - ha messo a verbale l'ex alto dirigente - dopo aver chiesto alla società Acquachiarà 50 mila euro da dividere con Borrelli ed Esposito per sistemare le pendenze fiscali, non si fece più vedere: «Il Sartore stesso disse a Borrelli», scrive il presidente del Riesame Risi, «che aveva trovato un altro canale all'interno della medesima agenzia sistemando la vicenda per una somma inferiore, con-



Stefano Ancilotto e Stefano Buccini (a destra) i pm dell'inchiesta

segnata a un altro dipendente dell'ufficio». Chi sia questo altro dipendente e, con lui, altri è stato oggetto di alcune delle domande poste dai magistrati al professionista chio-ggiotto e oggetto di nuove indagini. Ieri Sartore ha risposto per due ore alle domande dei pm, sorridenti e soddisfatti al termine dell'interrogatorio.

Ora dovranno però fare il punto, posizione per posizione: il Riesame ha smontato al-

cune delle accuse mosse da alcuni degli arrestati, derubricandole in alcuni casi da corruzione a traffico di influenze, ma in altri casi suggerendo invece alla Procura di contestare ai numerosi finanziati finiti nell'indagine la più pesante accusa di collusione militare, che prevede una pena da 2 a 10 anni, se si verifica «un accordo tra il militare e l'estraneeo (ed anche altro militare) e diretto alla commissione di una frode».

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Patrimonio Culturale

VILLA MANIN

4 luglio
6 agosto
2017

VILLA MANIN

ESTATE NEL PARCO

✖ Musica
◆ Teatro
● Danza
✦ Cinema

Cinema

mercoledì 12 luglio ore 21.30
Note dal fronte. Musica, parole e immagini della Grande guerra
Accompagnamento musicale di Zerorchestra
a cura di Zerorchestra, Cineteca del Friuli, Cinemazero

Teatro

sabato 8 e domenica 9 luglio, ore 10.30 e 17.30
sabato 15 ore 10.30 e domenica 16 luglio, ore 10.30 e 17.30
Alfan nel Parco di Villa Manin
Caccia alla favola
Una "caccia speciale" da giocare in un parco speciale dove sono "nascosti" i protagonisti di sette favole di animali tratte da Fedro, Esopo, Orazio. Percorso di gioco, spettacolo, racconto con Elena De Tullio e Alice Melloni in collaborazione con il CTA

Teatro di figura nel Parco di Villa Manin

giovedì 13 luglio ore 18
Cip cip bau bau
COMPAGNIA CTA
di Loris Dogana
regia Roberto Piaggio
in collaborazione con il CTA

giovedì 20 luglio ore 18
Il principe Bestia
COMPAGNIA OLTRELIPONTE
di e con Beppe Rizzo
in collaborazione con il CTA

Musica

giovedì 27 luglio ore 18
Le avventure di pulcino
TEATRO PIRATA
con Lucia Polizzi
testo e regia di Francesco Mattioni, Diego Pasquini e Silvano Fioriellomondo
in collaborazione con il CTA

giovedì 3 agosto ore 18
Il gatto con gli stivali
PUPI DI STAG
di e con Enrico Spinelli
regia Pietro Venè
in collaborazione con il CTA

Danza

domenica 9 luglio ore 19
Dialoghi. Residenze delle arti performative a Villa Manin
Caos Creato
Compagnia di danza Areaarea
in collaborazione con il CSS

domenica 23 luglio ore 21
Dialoghi. Residenze delle arti performative a Villa Manin
Think much. Cry much
Rima Najdi
in collaborazione con il CSS

venedì 28 luglio ore 18
Dialoghi. Residenze delle arti performative a Villa Manin
Overload
Compagnia teatrale Sotteraneo
in collaborazione con il CSS

venedì 14 luglio ore 18
Il canto dei grandi alberi di Villa Manin
Ultramarine Quintet "La Musica degli Alberi" con Daniele D'Agaro, Denis Bison, Luigi Vitale, Camillo Prosdocimo, Alan "Gungu" Punes
Racconto di Tiziana Fratini
a cura di Daniele D'Agaro

mercoledì 20 luglio ore 18
Divertimento musicale nel Parco di Villa Manin
Alma Mahler Kammerorchester
direzioni artistiche di Carlo de Incontra

venedì 21 luglio ore 21
Concerto nella Chiesa di Sant'Andrea
In memoria di Maria Teresa d'Austria e di Johann Winckelmann
Alma Mahler Kammerorchester
direzioni artistiche di Carlo de Incontra

domenica 23 luglio ore 18
Concerto pomeridiano nel Parco di Villa Manin
Amore e natura nella Chanson francese del XVI secolo
Ring Around
direzioni artistiche di Carlo de Incontra

mercoledì 26 luglio ore 18
Divertimento musicale nel Parco di Villa Manin
Alma Mahler Kammerorchester
direzioni artistiche di Carlo de Incontra

domenica 6 agosto ore 18
Concerto pomeridiano nel Parco di Villa Manin
Jordi Savall, Rolf Lislevand e Andrew Lawrence-King
L'Europa musicale dal Rinascimento al Barocco
direzioni artistiche di Carlo de Incontra

Concerti nel Cortile d'onore di Villa Manin

sabato 15 luglio ore 21.30
Antonello Venditti unplugged
a cura di Euritmica

giovedì 20 luglio ore 21.30
Enrico Pieranunzi unlimited
a cura del PIC

giovedì 27 luglio ore 21.30
Abdullah Ibrahim & Ekaya
a cura di Folkst

domenica 30 luglio ore 21
Richard Wagner - Siegfried Idyll e Gustav Mahler Sinfonia numero 1
Alma Mahler Kammerorchester
direzioni artistiche di Carlo de Incontra

lunedì 31 luglio ore 21.30
Ezio Bosso the 12th room
a cura di Euritmica

martedì 1 agosto ore 21.30
Noa & Band
a cura di Progetto Live

sabato 5 agosto, ore 21
Folklore Mondiale in Villa con gruppi provenienti da Albania, Benin, Bulgaria, Colombia, Russia, Sri Lanka e Italia
a cura di UNPLI

INFO

ERPAC

Servizio promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio
piazza Manin 10 - Passariano di Codroipo (UD)
T 0432 821210

villamanin.it

Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito ad eccezione delle ospitalità:
15 luglio Venditti; 27 luglio Abdullah Ibrahim & Ekaya;
31 luglio Bosso; 1 agosto Noa

Moretti: «La Lega nega il diritto all'aborto con i medici obiettori»

VENEZIA

Garantire negli ospedali veneti il diritto all'aborto. La richiesta è arrivata dai consiglieri di centro-sinistra in consiglio regionale, dopo il recente fatto di cronaca che ha visto protagonista una padovana che si è dovuta rivolgere a ben ventitré ospedali del Nord est prima di riuscire a sottoporsi ad un'intervento di gravidanza. «Ciò dimostra con tutta evidenza che anche la Regione del Veneto non è in grado di dare piena attuazione alla legge n. 194 del 1978, garantendo alle donne la piena esigibilità del diritto alla salute», scrivono nella mozione che è stata poi bocciata dal consiglio. I dati regionali su cui si basa la mozione sono del 77%, ben 7 punti sopra la media nazionale.

Per questo i consiglieri chiedono venga introdotto il sistema proposto dalla Regione Lazio, che ha bandito un concorso finalizzato all'assunzione di due medici ginecologi non obiettori presso l'Ospedale San Camillo di

Roma. Sul punto la discussione si è accesa. «Le parole che ho sentito in aula sono imbarazzanti e va denunciato con forza l'atteggiamento fuori dal tempo della Lega che per bocciare la mia mozione sulla 194 ha avanzato argomentazioni incredibili», ha dichiarato la consigliera regionale del Pd Alessandra Moretti. «Hanno detto che la gravidanza non programmata è una colpa delle donne che non sanno organizzarsi, che l'aborto non è un'anticongestione e si sono spinti a parlare di sterilizzazione». Il tutto per negare una cosa semplice che con la mozione volevamo affermare: e cioè che in tutti gli ospedali vengano assunte soluzioni organizzative al fine di garantire l'esercizio di un diritto sancito da una legge dello Stato. Del resto, chiedevamo una cosa di buon senso, e ci è stato detto di no. Ancora una volta la Lega mostra il suo volto più retrogrado e sessista, fregandosene della salute delle donne» conclude la consigliera del Pd Moretti. La maggioranza ha ribattuto che il problema dei medici obiettori negli ospedali veneti non esiste.

CONSIGLIO REGIONALE «Va interrotto l'elettrodoto Terna Fusina-Dolo-Camin»

VENEZIA

«Ancora una volta il Consiglio si è espresso all'unanimità; adesso la palla passa a Terna, che deve interdire l'intera linea dell'elettrodoto Fusina-Dolo-Camin». Questo il commento del consigliere regionale del Partito Democratico Bruno Piggozzone dopo il via libera dell'aula alla mozione con la quale si chiede di modificare il progetto identico a quello già bocciato dal Consiglio di Stato nel 2013. «Sosteniamo tutti, in maniera convinta, la causa dei sindaci e dei cittadini».

PALAZZO FERRO FINI Caccia, Berlato fa arrabbiare tutta l'opposizione

VENEZIA

«Una mozione inutile, aria fritta. Perdiamo tempo in aula e prendiamo in giro i cacciatori». Così Andrea Zanoni (Pd), Cristina Guarda (Amp), Patrizia Bartelle (M5S) dell'Intergruppo tutela animali e natura hanno condannato ieri in consiglio regionale la mozione presentata dal collega Sergio Berlato (FdI) sull'applicazione della caccia in deroga per la stagione venatoria 2017/2018, passata con 26 voti favorevoli (Lega, Lista Zaia, Forza Italia e Tosiani) e 14 contrari (Pd, 5 Stelle, Amp e Articolo 1-Mdp).